



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Allegato alla Delib.G.R. n. 23/6 del 29.4.2020**

**DIRETTIVE REGIONALI SULLE SOVVENZIONI A FAVORE DEI CONSORZI  
INDUSTRIALI PROVINCIALI DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DI  
INFRASTRUTTURE NEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DELLA SARDEGNA**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Sommario

Premessa.....	3
Art. 1 - Beneficiari .....	4
Art. 2 – Interventi ammissibili.....	4
Art. 3 - Spese ammissibili.....	4
Art. 4 – Condizioni per il finanziamento.....	5
Art. 5 – Erogazione del finanziamento.....	5
Art. 6 – Istruttoria, criteri di selezione e modalità di calcolo.....	5
Art. 7 – Procedure per la richiesta di finanziamento.....	6
Art. 8 – Motivi di esclusione.....	7
Art. 9 - Responsabilità procedimento.....	8



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DIRETTIVE REGIONALI SULLE SOVVENZIONI A FAVORE DEI CONSORZI INDUSTRIALI PROVINCIALI DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE NEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DELLA SARDEGNA

### Premessa

In un'ottica di miglioramento della qualità e della competitività complessiva del sistema delle imprese operanti all'interno degli agglomerati industriali e ai fini del consolidamento e potenziamento del tessuto imprenditoriale, è necessario prevedere un rafforzamento delle potenzialità e la riqualificazione delle aree industriali e produttive, mediante la realizzazione nuove infrastrutture e servizi.

Pertanto, al fine di potenziare e riqualificare sotto il profilo infrastrutturale l'offerta regionale di aree attrezzate per la localizzazione di insediamenti produttivi e allo scopo di accompagnare i consorzi industriali provinciali nella delicata fase di passaggio da soggetti preposti a una gestione meramente urbanistica ed amministrativa delle aree consorziali, a vere e proprie agenzie locali di attrazione degli investimenti, non solo industriali, ma anche nei servizi avanzati e nella logistica, l'Amministrazione regionale, emana le seguenti Direttive, in armonia con quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di competitività dei sistemi produttivi e di occupazione, nonché con le priorità relative all'uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali per lo sviluppo.

In coerenza con tali priorità, particolare attenzione è rivolta agli interventi volti a ridurre l'impatto ambientale, a migliorare le condizioni di sviluppo imprenditoriale e a promuovere la localizzazione di nuove iniziative.

A tal fine l'Amministrazione regionale intende finanziare un programma di interventi infrastrutturali, previa pubblicazione di un avviso pubblico per individuare gli enti beneficiari delle relative sovvenzioni, nonché le tipologie di interventi da realizzare, a valere sugli stanziamenti del capitolo SC06.0615 del Bilancio regionale per gli anni 2020-2022, pari a complessivi € 12.000.000, in coerenza alle previsioni di cui all'art. 7, comma 44, della L.R. n. 3/2008.

Le presenti Direttive disciplinano le procedure di selezione dei nuovi interventi da finanziare; in particolare vengono individuati i soggetti che possano presentare la domanda di finanziamento, gli interventi ammissibili e i criteri di selezione delle domande pervenute, al fine di garantire un utilizzo ottimale delle risorse disponibili e per individuare delle procedure di selezione maggiormente snelle e razionali.

Si precisa inoltre che, ai fini di una più equa ripartizione territoriale delle risorse a disposizione e per evitare la concentrazione di più finanziamenti in capo allo stesso ente, non saranno ammessi a partecipare al presente procedimento gli enti che hanno presentato la domanda di concessione delle "Sovvenzioni per la realizzazione di opere infrastrutturali nelle aree di crisi delle province di Sassari, Nuoro e Ogliastra. L.R. n. 5/2015 art. 5, comma 19", di cui all'Avviso pubblicato nel BURAS n. 10 del 5 marzo 2020, parte III, emanato in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 3/27 del 22 gennaio 2020.

Nel contempo, qualora i finanziamenti concessi in attuazione delle presenti Direttive dovessero essere di importo inferiore agli stanziamenti disponibili per l'infrastrutturazione delle aree industriali (capitolo SC06.0615 del Bilancio regionale), le eccedenze verranno destinate agli interventi di cui al succitato Avviso relativo alle "Sovvenzioni per la realizzazione di opere infrastrutturali nelle aree di crisi delle province di Sassari, Nuoro e Ogliastra. L.R. n. 5/2015 art. 5, comma 19", i cui soggetti attuatori, rientranti tra le categorie di enti di cui al successivo articolo 1 (consorzi industriali provinciali della Sardegna), non sono stati finanziati esclusivamente per carenza di risorse finanziarie; a tal fine si prenderà in considerazione l'ordine della relativa graduatoria.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### **Art. 1 - Beneficiari**

Sono destinatari di tale intervento i consorzi industriali provinciali della Sardegna, con esclusione di quelli che hanno presentato la domanda di concessione delle "Sovvenzioni per la realizzazione di opere infrastrutturali nelle aree di crisi delle province di Sassari, Nuoro e Ogliastra. L.R. n. 5/2015 art. 5, comma 19", di cui all'Avviso pubblicato nel BURAS n. 10 del 5 marzo 2020, parte III, emanato in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 3/27 del 22 gennaio 2020.

Si precisa che, qualora i finanziamenti concessi in attuazione delle presenti Direttive dovessero essere di importo inferiore agli stanziamenti disponibili per l'infrastrutturazione delle aree industriali (capitolo SC06.0615 del Bilancio regionale), le eccedenze verranno destinate agli interventi di cui al succitato Avviso relativo alle "Sovvenzioni per la realizzazione di opere infrastrutturali nelle aree di crisi delle province di Sassari, Nuoro e Ogliastra. L.R. n. 5/2015 art. 5, comma 19", promossi dai consorzi industriali provinciali della Sardegna, che non sono stati finanziati esclusivamente per carenza di risorse finanziarie; a tal fine si prenderà in considerazione l'ordine della relativa graduatoria.

### **Art. 2 - Interventi ammissibili**

Sono ammessi alle sovvenzioni regionali le seguenti tipologie di interventi su opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale e/o sovracomunale, da realizzare all'interno degli agglomerati industriali degli enti proponenti:

- manutenzione straordinaria, messa a norma e/o in sicurezza di opere pubbliche e infrastrutture già esistenti
- completamento di opere pubbliche e infrastrutture già esistenti;
- bonifica e recupero di insediamenti produttivi abbandonati o dismessi;
- realizzazione (ex novo) di opere pubbliche e infrastrutture di interesse comunale e/o sovracomunale.

### **Art. 3 - Spese ammissibili**

Sono ammissibili alla sovvenzione le seguenti tipologie di spese:

- a) esecuzione dei lavori;
- b) oneri relativi all'acquisizione/espropriazione delle aree nelle quali verrà realizzato l'intervento, nei limiti del 10% della sovvenzione regionale;
- c) spese generali e tecniche secondo la normativa vigente, nei limiti del 10% della sovvenzione regionale;
- d) I.V.A. solo se non detraibile;

Le quote eccedenti il 10% della sovvenzione relativamente alle spese di cui ai punti b) e c), per qualsiasi motivo determinate, sono a carico dell'Ente beneficiario, che provvede alla relativa copertura con propri mezzi finanziari.

### **Art. 4 – Condizioni per il finanziamento**

L'opera oggetto di finanziamento dovrà essere destinata alla realizzazione di un intero progetto o di un lotto funzionale e dovrà essere inclusa nel Programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente proponente (antecedente alla data di presentazione della domanda di finanziamento) nei casi previsti dall'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.; dovrà inoltre essere garantita una quota minima



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

di cofinanziamento da parte dell'Ente pari al 10% della spesa complessivamente prevista.

Ogni Ente potrà presentare una sola richiesta di finanziamento rientrante tra le tipologie previste dal punto 2 delle presenti Direttive e potrà richiedere un contributo per un importo non inferiore a € 300.000,00.

### Art. 5 – Erogazione del finanziamento

L'erogazione avverrà sulla base di cronoprogrammi finanziari e procedurali articolati nel triennio 2020/2022 e secondo lo stato di avanzamento delle opere, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

### Art. 6 – Istruttoria, criteri di selezione e modalità di calcolo

L'istruttoria tecnico-amministrativa, finalizzata alla valutazione dei progetti ritenuti ammissibili e formulazione della graduatoria degli enti da finanziare, verrà espletata da un'apposita commissione istituita con determinazione del Direttore generale dell'Assessorato dell'Industria, entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande; tale commissione dovrà attenersi ai seguenti criteri di selezione:

1. **Tipologia di opere** - per gli interventi finalizzati alla **manutenzione straordinaria, messa a norma e/o in sicurezza** vengono assegnati 10 punti; per gli interventi di **completamento** vengono assegnati 8 punti; per gli interventi di **bonifica e recupero di insediamenti abbandonati o dismessi** vengono assegnati 6 punti; per gli interventi di **realizzazione (ex novo)** vengono assegnati 3 punti. Qualora l'intervento rientri tra più tipologie dovrà essere selezionata la tipologia prevalente (nella sezione 4 del modello richiesta finanziamento) in ragione del costo dell'opera;
2. **Percentuale di cofinanziamento** (che in ogni caso non potrà essere inferiore al 10% della spesa complessiva) - il punteggio sarà calcolato in proporzione al cofinanziamento superiore al 10% previsto quale requisito di partecipazione, secondo la formula  $2(X - 10) / 30$  - dove X (valore che non può essere inferiore a 10) è la percentuale di cofinanziamento della spesa complessiva prevista. Il punteggio massimo è stabilito in 2 punti;
3. **Percentuale di saturazione dei lotti esistenti** – se è inferiore al 50% verrà assegnato un punto, se è pari almeno al 50% verranno assegnati 2 punti, se è pari almeno al 70% verranno assegnati 3 punti, se è pari al 100% verranno assegnati 4 punti;
4. **Livello progettuale dell'intervento proposto** – Punteggio variabile da 1 a 3 in relazione ai livelli previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 (1 punto per il progetto di fattibilità tecnica ed economica, 2 punti per il progetto definitivo e 3 punti per il progetto esecutivo);
5. **Interventi mirati all'introduzione di eco-innovazioni di processo e di prodotto** per il contenimento delle pressioni ambientali e per la riduzione del consumo delle risorse non rinnovabili delle PMI (risparmio idrico ed energetico, riduzione emissioni in atmosfera e della produzione e pericolosità dei rifiuti, utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, riutilizzo delle acque reflue) – punti 2;
6. **Interventi che comportano un abbattimento, pari almeno al 10%, dei costi sostenuti dalle aziende insediate**, di cui si dovrà dare evidenza nella relazione tecnica descrittiva, anche mediante idonei prospetti esplicativi – punti 2;
7. **Rotazione** – Agli enti che negli ultimi cinque anni (dal 2015 al 2019) non abbiano conseguito finanziamenti da parte dell'Assessorato Industria per la medesima tipologia di opere per le quali



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

viene richiesta la sovvenzione, vengono assegnati 2 punti; tale premialità è comunque riconosciuta per il completamento di opere per le quali si è già avuto un finanziamento negli ultimi cinque anni;

8. **Data di presentazione della domanda** - in caso di parità di punteggio verrà data priorità all'Ente che ha presentato per primo la richiesta di finanziamento.

Ai soli fini di una migliore valutazione dei progetti presentati, l'Assessorato dell'Industria, qualora lo ritenesse necessario, potrà chiedere l'integrazione della documentazione già presentata, fermo restando che in ogni caso non potranno essere sanate le eventuali carenze documentali che danno luogo all'esclusione della domanda; potranno inoltre essere effettuati ulteriori accertamenti e verifiche in merito al contenuto delle dichiarazioni presentate.

### **Art. 7 – Procedure per la richiesta di finanziamento**

La domanda di sovvenzione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, dovrà pervenire, in seguito alla pubblicazione di un apposito Avviso, all'Assessorato dell'Industria, Servizio per le Politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica, esclusivamente all'indirizzo PEC [industria@pec.regione.sardegna.it](mailto:industria@pec.regione.sardegna.it), pena l'esclusione.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute in data antecedente o successiva a quelle indicate nel bando medesimo.

Nel caso in cui dovessero pervenire, nei termini sopra indicati, più richieste da parte dello stesso Ente sarà presa in considerazione soltanto quella pervenuta per ultima.

Le richieste dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente il "Modello richiesta di finanziamento" predisposto dall'Assessorato dell'Industria, che deve essere compilato in tutte le sue parti.

A detto modulo devono essere allegati:

- i documenti di identità dei dichiaranti (legale rappresentante dell'Ente e responsabile dell'ufficio tecnico dell'Ente);
- una relazione tecnica descrittiva, a firma del responsabile dell'ufficio tecnico dell'amministrazione proponente, nella quale dovranno essere riportate:
  - a. la descrizione della situazione esistente e delle opere da eseguire;
  - b. la tipologia prevalente di opere, tra quelle previste dall'art. 2 delle presenti Direttive;
  - c. la funzionalità dell'intervento se attivato per lotti;
  - d. la stima economica e il cronoprogramma di massima;
  - e. la descrizione dettagliata delle motivazioni che giustificerebbero l'attribuzione dei diversi punteggi di cui al precedente articolo 6; in assenza non potrà essere attribuito il relativo punteggio aggiuntivo.

La suddetta relazione dovrà essere firmata digitalmente e dovrà essere composta da massimo 10 schede (scheda = facciata) - foglio A4, carattere Arial, Dimensione 12, interlinea 1,5. La documentazione di cui sopra potrà essere corredata da un elaborato grafico in formato PDF - formato massimo A1;

- copia del provvedimento di approvazione del livello progettuale disponibile, il quale dovrà essere munito di tutte le autorizzazioni e i pareri prescritti per tale stato di elaborazione progettuale;
- copia del provvedimento attestante:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- a. l'impegno a cofinanziare l'intervento con l'indicazione delle fonti di copertura;
  - b. l'avenuto inserimento dell'opera nel Programma triennale delle opere pubbliche (nei casi previsti dal D.Lgs. 18.4.2016 n. 50);
  - c. la funzionalità dell'intervento oggetto del finanziamento;
- autocertificazione del Legale rappresentante che attesti la detraibilità o non detraibilità dell'IVA;
  - dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'Ente con la quale si attesta che i lavori previsti in progetto saranno appaltati con aggiudicazione definitiva entro 12 mesi dalla data di emissione del provvedimento di concessione del finanziamento.

### **Art. 8 – Motivi di esclusione**

Saranno motivo di esclusione dal procedimento:

- le richieste inviate tramite strumenti diversi dalla PEC;
- la presentazione della richieste di finanziamento in data antecedente o successiva a quelle indicate nel bando medesimo;
- cofinanziamento inferiore al 10% della spesa complessiva;
- la mancata inclusione dell'intervento nel Programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente da adottarsi in data antecedente alla presentazione della richiesta di finanziamento, nei casi previsti dalla legge;
- l'opera oggetto di finanziamento non è destinata alla realizzazione di un intero progetto o di un lotto funzionale all'intervento principale;
- il livello progettuale di cui si attesta la disponibilità non è provisto di tutte le autorizzazioni e i pareri prescritti per tale stato di elaborazione progettuale;
- le richieste che prevedano interventi diversi da quelli previsti al punto 2 delle presenti Direttive.

Saranno inoltre esclusi:

- gli enti attuatori degli interventi finanziati dall'Assessorato dell'Industria per la realizzazione di opere indicate nell'art. 2 delle presenti Direttive, per i quali nei 5 anni precedenti alla pubblicazione dell'Awiso di cui al precedente articolo 7 sia intervenuta la revoca del finanziamento;
- gli enti attuatori di interventi finanziati dall'Assessorato dell'Industria per la realizzazione di opere indicate nell'art. 2 delle presenti Direttive, i quali nei 5 anni precedenti alla pubblicazione dell'Awiso di cui al precedente articolo 7 non hanno assolto agli obblighi di rendicontazione e/o di restituzione delle economie realizzate nell'ambito dei relativi finanziamenti, nonostante la richiesta scritta in tal senso.

### **Art. 9 – Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio per le Politiche di sviluppo attività produttive, ricerca industriale e innovazione tecnologica dell'Assessorato dell'Industria.